

## **Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro AIGeo “Geomorfositi e Paesaggio”**

### **Presenti:**

Valerio Agnesi, Irene Bollati, Pierluigi Brandolini, Dorianò Castaldini, Paola Coratza, Furio Finocchiaro, Lamberto Laureti, Olivia Nesci, Gilberto Pambianchi, Mario Panizza, Valeria Panizza, Manuela Pelfini, Filippo Russo, Laura Valentini.

Il Gruppo di lavoro si riunisce alle ore 14.30 nell’aula 8 del Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Roma La Sapienza per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno:

- proposta di simbologia per la rappresentazione cartografica dei Geomorfositi, nell’ambito della revisione delle Linee Guida per la Cartografia Geomorfologica Nazionale (Gruppo di Lavoro ISPRA-AIGeo, Progetto CARG) e discussione della più recente proposta di legenda
- prossime attività del Gruppo
- partecipazione a Congressi nazionali e Internazionali
- sistemazione della pagina del gruppo di lavoro sul sito web AIGeo
- varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente dell’AIGeo Gilberto Pambianchi per ribadire con forza il ruolo che dovrebbero avere l’AIGeo e la figura del geomorfologo, nelle sedi ufficiali dove si discute e si pianifica la gestione del territorio e del paesaggio. In merito al paesaggio, poi, ricorda la Convenzione Europea del Paesaggio richiamando, in particolare, l’articolo 6 dove si parla di “individuazione dei paesaggi, analisi delle dinamiche che li modificano, trasformazioni..” e ribadisce che sono queste, azioni che coinvolgono direttamente le competenze e i contenuti scientifici propri della geomorfologia.

Si procede alla discussione del primo punto all’ordine del giorno: i presenti prendono visione della proposta di simbologia elaborata da Pelfini, Bollati e Giardino (vedi allegato) e inviata loro in precedenza in data 02/11/2016. La proposta in oggetto era stata inviata in via preliminare al Presidente Pambianchi per prenderne visione e farla presente in occasione della riunione del Gruppo di Lavoro ISPRA-AIGeo svoltasi in data 27/10/2016. Manuela Pelfini illustra brevemente lo spirito della proposta e ne spiega le caratteristiche. Dal Presidente Pambianchi viene ribadita l’importanza di essere presenti come Gruppo nelle procedure che riguardano il riconoscimento e la segnalazione delle forme del paesaggio meritevoli di tutela, i presenti si dichiarano d’accordo. Mario Panizza ricorda che un documento come quello in discussione, che riguarda la selezione e la relativa rappresentazione dei geomorfositi, è un documento che presenta un certo grado di soggettività, legato alla sensibilità del rilevatore, allo scopo del lavoro, cioè all’obiettivo della selezione richiesto, e al contesto ambientale (morfoclimatico) in cui questi sono collocati: ad esempio, una stessa tipologia di forma (ad es. circo glaciale) riveste un diverso valore a seconda del contesto ambientale (appunto morfoclimatico) in cui è collocata. Ciò dovrà essere considerato sia in fase di selezione dei geomorfositi, che nel momento dell’attribuzione del loro valore. Si apre una discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, che alla fine concordano su quanto sopra esposto.

Si procede, quindi, all'analisi dettagliata della proposta di simbologia per la rappresentazione cartografica dei Geomorfositi per una base cartografica alla scala 1:50.000, scala dei fogli geomorfologici ISPRA per i quali siamo chiamati a rispondere.

Si entra nel dettaglio della simbologia, i presenti prendono a turno la parola, si discute e si concordano le seguenti modifiche:

- le forme, areali, lineari o puntuali selezionate verranno contornate da una linea o da un cerchio (a seconda della dimensione) di colore oro (colore non confondibile con quelli adottati per simboleggiare la genesi delle forme), come da esempi illustrati nel power point, e di spessore uniforme; all'interno del contorno, verrà posta la lettera (**R, N, I**) che indica il valore del geomorfosito (**R**egionale, **N**azionale o **I**nternazionale).
- all'interno del contorno le forme rimarranno rappresentate con la simbologia e i colori della cartografia geomorfologica di base, adeguandosi, in particolare, alle nuove proposte ISPRA-AIGeo;
- Si decide di non prendere in considerazione, per il momento, la proposta di simboli puntuali per indicare forme non rappresentabili a piccola scala e di limitarsi alla scala proposta per la cartografia ufficiale.

Dopo ulteriore discussione, si accoglie la proposta che viene dall'assemblea, in particolare da Manuela Pelfini e Dorian Castaldini, di testare direttamente la simbologia e le relative modifiche, attraverso dei saggi cartografici, elaborati dai componenti del Gruppo di lavoro in diversi contesti morfogenetici e morfoclimatici (punto 2 OdG). Si auspica infine di presentare alla commissione congiunta di cartografia ISPRA-AIGeo e nell'ambito di uno dei prossimi congressi nazionali o internazionali (e.g., IAG International Conference, India, Novembre 2017), il risultato dell'elaborazione attraverso la partecipazione del maggior numero di componenti del gruppo (punto 3 OdG).

Per quanto riguarda il punto 4 OdG (pagina del gruppo di lavoro sul sito web AIGeo) Irene Bollati fa presente che sta collaborando per l'aggiornamento e lo sviluppo del sito web e ci ricorda che lo spazio dedicato al nostro Gruppo di lavoro è ancora vuoto. Si concordano, perciò, i contenuti da inserire (congressi, articoli pubblicati come gruppo, iniziative e appuntamenti) e l'immagine di presentazione (<http://www.aigeo.it/geomorphosites-and-landscape/>).

Non essendoci altro da discutere si chiudono i lavori e la riunione termina alle 16.30.

La coordinatrice  
Valeria Panizza